

CARCERE. Colpito da infarto, denuncia dell'Ugl

Detenuto muore a Brucoli «Struttura sovraffollata»

AUGUSTA

●●● Un detenuto di nazionalità romena è morto la mattina del 15 agosto mentre si trovava nella sua cella di detenzione nel carcere di Brucoli ad Augusta. Secondo indiscrezioni non coperte dall'ufficialità, l'uomo, del quale non sono state rese note le generalità, sarebbe stato colpito da un infarto fulminante e a nulla sarebbero valsi i soccorsi prestati dagli agenti del corpo di polizia penitenziaria. Sulla vicenda è intervenuto il sindacato di polizia penitenziaria dell'Ugl che in una nota a firma del vicesegretario nazionale Sebastiano Bongiovanni ri-

lancia il problema comune a molte carceri italiane del sovraffollamento. «Prendiamo atto del fatto che - scrive Bongiovanni - nonostante le innumerevoli denunce fatte per la gravissima situazione in cui versa il carcere di Brucoli nulla sia cambiato. Torniamo a denunciare le gravi condizioni del personale il cui organico è carente, la mancanza di acqua in un istituto con oltre seicento detenuti, la scarsa qualità del cibo presso la mensa del personale che da più di un mese di sta astenendo dal pranzare e cenare. L'unica risposta sin qui ottenuta è un silenzio assordante». (*DFR*)



GIORNALE DI SICILIA

LUNEDÌ 17 AGOSTO 2009